



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

DELIBERA N. 493/24/CONS

ARCHIVIAZIONE NEI CONFRONTI DELLA PROVINCIA DI TERNI PER LA PRESUNTA VIOLAZIONE DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 22 FEBBRAIO 2000, N. 28 IN RAGIONE DELL'ADEGUAMENTO SPONTANEO

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio dell'11 dicembre 2024;

VISTO l'art. 1, comma 6, lett. b), n. 9, della legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante *“Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”* e, in particolare, l'art. 9;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'art.1;

VISTA la delibera n. 423/17/CONS del 6 novembre 2017, recante *“Istituzione di un tavolo tecnico per la garanzia del pluralismo e della correttezza dell’informazione sulle piattaforme digitali”*;

VISTA la delibera n. 295/23/CONS del 22 novembre 2023, recante *“Regolamento concernente la disciplina relativa al rilascio dei titoli autorizzatori alla fornitura di servizi di media audiovisivi e radiofonici via satellite, su altri mezzi di comunicazione elettronica e a richiesta”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012 recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità”*, (di seguito, *“Regolamento”*), come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 332/24/CONS dell'11 settembre 2024;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale dell’Umbria n. 40 del 21 settembre 2024 con il quale sono stati convocati per i giorni 17 e 18 novembre 2024 i comizi per l’elezione dell’Assemblea legislativa e del Presidente della Giunta Regionale dell’Umbria;



VISTA la delibera n. 398/24/CONS del 9 ottobre 2024, recante *“Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale delle regioni Liguria, Emilia Romagna ed Umbria (ottobre – novembre 2024)”*;

VISTA la nota del 18 novembre 2024 (prot. n. 0302304), con la quale il Comitato regionale per le comunicazioni dell’Umbria ha trasmesso le conclusioni istruttorie relative al procedimento avviato nei confronti della Provincia di Terni a seguito della segnalazione a firma dei Signori Fabrizio Bellini e Pierluigi Spinelli, rispettivamente Segretario Provinciale e Segretario del Partito Democratico di Terni nei confronti della Provincia di Terni, in quanto, durante la campagna per le elezioni regionali in Umbria del 17 e 18 novembre 2024, *“nella pagina Facebook “Laura Pernazza - Presidente della Provincia di Terni”, la Presidente ha pubblicato un video del “Progetto Giovani in Cantiere” un’iniziativa finanziata dalla Provincia di Terni [...] modificato nella parte finale con l’inserimento di un manifesto elettorale della candidata, recante il logo di Forza Italia”*, il tutto in violazione del divieto di comunicazione istituzionale recato dall’articolo 9, fatta eccezione per segnalati profili di *“Violazione della privacy dei soggetti coinvolti nel video”*, materia che *“non rientra tra le competenze del Corecom”*. Al riguardo, il Comitato, dopo aver chiesto in data 12 novembre 2024 le controdeduzioni, preso atto dell’avvenuta *“rimozione del post segnalato dal profilo “Laura Pernazza - Presidente della Provincia di Terni”* - come così rappresentato nelle memorie difensive - con i poteri attribuiti dall’art. 17 del Regolamento interno del Comitato regionale per le comunicazioni dell’Umbria, contenuto nell’Allegato A) alla delibera Corecom Umbria n. 7 del 16 marzo 2021, per motivi indifferibili e d’urgenza, ha proposto con la deliberazione n. 55 del 14 novembre 2024 l’archiviazione degli atti per l’intervenuto adeguamento spontaneo;

ESAMINATE le memorie difensive pervenute in data 13 novembre 2024 nelle quali la Presidente della Provincia di Terni, dott.ssa Laura Pernazza *“nell’evidenziare che il post oggetto di contestazione è stato pubblicato sul profilo Facebook personale [...] e pertanto non costituisce comunicazione istituzionale e non è riconducibile all’Ente [e che non c’è stata] intenzione di generare alcuna commistione tra elementi propagandistici ed elementi istituzionali”*, rappresenta *“di aver provveduto, in ogni caso, a rimuovere il post oggetto della contestazione in data odierna (13/11/2024) e chiede pertanto l’archiviazione del relativo procedimento”*;

CONSIDERATO che l’art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28 stabilisce che a far data dalla convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l’efficace assolvimento delle proprie funzioni e che tale divieto trova applicazione per ciascuna consultazione elettorale;



CONSIDERATO che nel caso di specie tale divieto di comunicazione istituzionale, in assenza di specifiche disposizioni regionali, decorre dalla convocazione dei comizi per le elezioni regionali in Umbria a partire dal 3 ottobre 2024, quarantacinquesimo giorno antecedente la data delle votazioni, per proseguire fino alla chiusura delle operazioni di voto (18 novembre 2024);

CONSIDERATO che la Corte costituzionale, nella sentenza n. 502 del 2000, ha chiarito che il divieto alle amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione durante la campagna elettorale è *“proprio finalizzato ad evitare il rischio che le stesse possano fornire [...] una rappresentazione suggestiva, a fini elettorali, dell’amministrazione e dei suoi organi titolari”*;

CONSIDERATO che la legge n. 150/2000, ove sono disciplinate le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, considera come tali quelle attività poste in essere da tutte le Amministrazioni dello Stato che siano finalizzate, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, a: *“a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l’applicazione; b) illustrare le attività delle istituzioni ed il loro funzionamento; c) favorire l’accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza; d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale; e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell’avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi; f) promuovere l’immagine delle amministrazioni, nonché quella dell’Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d’importanza locale regionale, nazionale ed internazionale”*;

CONSIDERATO inoltre che l’art. 1, comma 4, della legge n. 150/2000 considera come comunicazione istituzionale anche *“la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa”*, finalizzata, tra l’altro, a *“illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento”*;

PRESA VISIONE delle risultanze delle verifiche effettuate dal Comitato regionale competente *“in merito al profilo Facebook sul quale è avvenuta la divulgazione del post dalle quali emerge che:*

- *il profilo Facebook “Laura Pernazza - Presidente della Provincia di Terni risulta indicato come pagina di personaggio politico, dove nella descrizione “in breve” si legge “Candidata alle elezioni regionali del 17 e 18 novembre 2024 in Umbria. Sindaco di Amelia dal 2016, Presidente della Provincia di Terni dal 2021” e dove compare come immagine di copertina un “manifesto elettorale” della candidata Laura Pernazza alle elezioni regionali del 17-18 novembre 2024 per la lista “Forza Italia”;*
- *il post segnalato ha ad oggetto il progetto “Le fiere del lavoro”. Mentre scorrono le immagini degli incontri, la voce della Presidente Pernazza illustra il progetto: “(...) Le fiere del lavoro, un’iniziativa davvero importante che ha portato avanti la Provincia di Terni per mettere in contatto i giovani con le aziende del territorio, le università e gli ITS. Questi eventi hanno avuto un grande successo contribuendo a colmare il divario tra domanda e offerta di*



lavoro. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di partecipare a colloqui diretti con le aziende, ricevendo supporto concreto per le loro scelte future. I ragazzi hanno sostenuto centinaia di colloqui di lavoro, alcuni dei quali si sono conclusi con la firma di un contratto direttamente in fiera. Davvero un grande successo! (...) Grazie ad eventi come questi i giovani si sentono protagonisti del loro futuro. La soddisfazione espressa dai partecipanti è stata palpabile e molti di loro hanno trovato nuove opportunità e idee per il loro percorso professionale. È solo l'inizio di un cammino che deve vedere a Terni e Provincia un'attività universitaria e di alta specializzazione che offra l'opportunità ai nostri figli di poter rimanere in Umbria e di costruire qui insieme a noi il nostro futuro”;

- sull'ultima frase appare in video il manifesto elettorale della candidata (<https://www.facebook.com/share/r/19RmrANzLR/?mibextid=LQQJ4d>);

CONSIDERATO che l'attività di comunicazione segnalata non è stata realizzata dalla Provincia di Terni attraverso i suoi canali di comunicazione istituzionale, ma dalla signora Laura Pernazza nella sua qualità di Presidente della Provincia, carica a cui rimanda il nome del profilo Facebook “Laura Pernazza - Presidente della Provincia di Terni”, nonché di “*candidata alla carica di consigliere regionale alle elezioni regionali del 17 e 18 novembre 2024*”, la quale può compiere attività di propaganda al di fuori dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sempre che, a tal fine, non utilizzi mezzi, risorse, personale e strutture assegnati alla pubblica amministrazione per lo svolgimento delle sue competenze, in modo tale da non interferire con l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente;

RILEVATO che - come rappresentato dal competente Comitato regionale - “*nel testo del post e nel video vengono riportati contenuti attinenti all'attività amministrativa della Provincia di Terni in merito al progetto “Le fiere del lavoro” [attraverso] un comportamento lesivo del legittimo affidamento dei cittadini circa la provenienza delle informazioni trasmesse attraverso la spendita della carica di Presidente della Provincia da parte della Presidente Pernazza - tenuta ad improntare la sua azione non solo agli specifici principi di legalità, imparzialità e buon andamento, ma anche al principio generale di comportamento secondo buona fede - considerata la commistione tra elementi a scopo propagandistico presenti nel profilo Facebook ed elementi prettamente istituzionali utilizzati a tale scopo*” tale da rendere la comunicazione “*priva del requisito dell'indispensabilità e dell'impersonalità, in considerazione della sua provenienza istituzionale e non ricorrendo alcuna esigenza di urgenza o improcrastinabilità*”;

PRESO ATTO tuttavia che la Provincia di Terni, come risulta dalle controdeduzioni, ha comunicato “*l'immediata rimozione del post segnalato*”;

RILEVATO che il competente Comitato ha verificato la rimozione dell'attività di comunicazione in questione ed accertato l'adeguamento spontaneo agli obblighi di legge;



RITENUTO che l'attività di rimozione di quanto segnalato è tale da configurare un adeguamento spontaneo agli obblighi di legge, in quanto intervenuta immediatamente dopo la contestazione dell'avvenuta violazione e quindi idonea, per modalità e tempistica di realizzazione, a far venir meno gli effetti lesivi ai sensi dell'art. 17, commi 7 e 8, della delibera 398/24/CONS;

RITENUTO di aderire alla proposta di archiviazione formulata dal Comitato regionale per le comunicazioni dell'Umbria;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'art. 31 del "Regolamento";

DELIBERA

l'archiviazione degli atti per le motivazioni di cui in premessa.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente delibera è notificata alla Provincia di Terni e al Comitato regionale per le comunicazioni dell'Umbria e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 11 dicembre 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba